⚠ Questa trascrizione è stata prodotta automaticamente utilizzando tecnologie di Intelligenza Artificiale. Sebbene il sistema sia ottimizzato per la massima accuratezza, il testo potrebbe riportare errori di trascrizione, omissioni o errate interpretazioni di parole ed espressioni. Il documento ha scopo puramente informativo e non sostituisce la registrazione ufficiale.

Comune di Marsala

Aula Commissioni

In data lunedì 5 ottobre 2026, alle ore 10:55 si è tenuta, presso la sala Aula Commissioni dell'ente Comune di Marsala, la riunione "**6^ Commissione Sport e Turismo**" dell'organo Sesta Commissione - Turismo - Sport - Politiche Culturali e Giovanili - Pubblica Istruzione - Edilizia Scolastica - Impianti Sportivi..
Presiede la seduta **Consigliere Comunale GESONE Gioacchino**.
Viene rilevata dal sistema la presenza dei seguenti componenti:

Nome	Cognome	Ruolo	Presente	Assente	Delegante
Gioacchino	GESONE	Consigliere Comunale	✓		
Marco	BONFRATELLO	Consigliere Comunale		✓	
Federica	MEO	Consigliere Comunale	✓		✓
Leonardo	ORLANDO	Consigliere Comunale	✓		
Baldassare	BERTOLINO	Consigliere Comunale		✓	
Maria Linda	LICARI	Consigliere Comunale	✓		
Michele	GANDOLFO	Consigliere Comunale		✓	
Pellegrino	FERRANTELLI	Consigliere Comunale	✓		
Vito Gian Paolo	ABRIGNANI	Consigliere Comunale		✓	
Leonardo	PUGLIESE	Consigliere Comunale	✓		
Massimo	GRILLO	Consigliere	✓		✓

A questo punto, interviene **Segretario Commissione**:

"Che problema c'è? Microvision.

E io ho aperto, ma c'è un problema tecnico.

Sto chiamando un microfono.

Buongiorno signora, mi scusi, sono Franchino del comune di Marsala.

Siamo in commissione spot e se può entrare nella schermata Io ho aperto la commissione, io ho aperto la commissione, mi dà avvio servizi in corso, attendere prego.

A posto, tutto ok, va bene.

Ripetersi F5, va bene, perfetto.

Grazie, gentilissima, buona giornata.

Sesta Commissione Sport del 5 ottobre 2026, appello.

Presidente Gesone presente, vicepresidente Gandolfo assente, consigliera Brignani assente, consigliere Bertolino assente, consigliere Bonfratello assente, consigliere Ferrantelli presente, consigliere Grillo assente, delega la consigliera Sanmartano che è presente, consigliere Licari presente, consigliere Meo assente, delega la consigliera Caradonna che è presente.

Consigliere Orlando presente.

Consigliere Pugliese presente.

La commissione è valida, si è raggiunto il numero legale alle ore 10:57 minuti, 55 minuti.

La parola al presidente Gesona."

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE**:

"Grazie segretario, buongiorno a lei e buongiorno colleghi consiglieri."

Interviene quindi **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE**:

"Allora, in merito all'ultima seduta di commissione, abbiamo fatto sintesi sul vecchio regolamento del baby consiglio comunale.

Con quello che avevamo abbozzato, snellendolo notevolmente in modo tale da creare un regolamento che sia abbastanza pratico.

Quindi io direi di dargli una lettura nel suo, nella sua interezza, e dopodiché se ritenete modificare qualche passaggio,"

Interviene quindi **Segretario Commissione**:

"mi sa che si è Dovete scusare sempre il rumore.

Ma lei che la vedo una persona con gli occhiali che— Sì, mi domanderei che rivendicazione del genere di stile artistico, o meglio prospettivo.

Sempre ospite sei? No, aspe', allora non ti ho inserito ancora.

Ora ti devo inserire.

Firma, Marco.

No, Michele, deve aspettare un attimo.

Marco, tu se vuoi puoi inserire la sigla.

Vai, Michele, puoi inserire."

A questo punto, interviene **Segretario Commissione**:

"Aspetta un attimo.

Alle ore 11:01 entra in trasmissione il consigliere Marco Bonfratello.

E allo stesso orario entra in commissione il consigliere Michele Gandolfo con la scheda ospite numero 42, avendo temporaneamente indisponibile la propria.

Anzi, con precisione, sono entrati tutti e due i consiglieri alle ore 11:02."

Alle ore 11:02, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Marco BONFRATELLO**.

Prende la parola **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE**:

"Grazie, segretario.

Allora, ripeto, per il colleghi appena entrati.

Diamo lettura della bozza di regolamento del Baby Consiglio Comunale, che è una sintesi del vecchio regolamento e del nuovo che avevamo abbozzato.

Sì, sì, sì, sì, sì, sì, abbiamo— perché già esisteva un regolamento, però mancava che questo, che il regolamento del 23 luglio 2002.

Però non c'erano per esempio le modalità di elezione, quindi abbiamo dovuto inserire.

Allora, do lettura, vi prego di prestare attenzione.

Se ci sono richieste di modifica o qualche vogliamo chiarire di più qualche articolo, fatemelo presente e mi fermo.

Articolo 1.

Istituzione.

Il Comune di Marsala istituisce il Consiglio Comunale Junior quale organismo permanente di partecipazione democratica dei bambini e dei ragazzi alla vita della comunità locale.

Il Consiglio Comunale Junior costituisce uno strumento di educazione alla cittadinanza attiva, alla legalità, alla partecipazione, alla conoscenza delle istituzioni.

L'attività del Consiglio Comunale Junior si ispira ai principi della Costituzione italiana, della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e dei principi di pari opportunità, inclusione e non discriminazione.

Articolo 2, finalità.

Il Consiglio Comunale Junior promuove la partecipazione dei giovani cittadini alla vita pubblica, favorisce il dialogo tra scuola, istituzione e territorio, sviluppa il senso civico e la responsabilità sociale, stimola la formulazione di idee e proposte finalizzate al miglioramento della città.

Promuove la cultura della legalità, della solidarietà e del rispetto dell'ambiente.

Articolo 3, funzioni.

Il Consiglio Comunale Junior svolge funzioni consultive, propositive e di sensibilizzazione.

Formula proposte, pareri, osservazioni e progetti da sottoporre al sindaco, alla giunta comunale, al Consiglio Comunale.

Può richiedere al Presidente del Consiglio Comunale l'inserimento di specifici argomenti all'ordine del giorno del Consiglio Comunale quando riguardino tematiche inerenti infanzia, adolescenza e la qualità della vita dei giovani cittadini.

Le proposte approvate dal Consiglio Comunale Junior vengono trasmesse agli organi comunali competenti per le valutazioni conseguenti.

Articolo 4: autonomia e principi di funzionamento.

Il Consiglio Comunale Junior opera in piena autonomia decisionale nell'ambito delle competenze attribuite dal presente regolamento.

Le attività si svolgono nel rispetto dei principi di partecipazione, pluralismo, dialogo e collaborazione, esclusa qualsiasi finalità partitica e/o elettorale.

Va bene.

Composizione: il Consiglio Comunale Junior è composto da 24 consiglieri oltre al sindaco junior.

I componenti sono eletti tra gli alunni frequentanti classi quarte e quinte della scuola primaria, le prime e le seconde classi

della scuola secondaria di primo grado.

Ci siamo fermati lì perché essendo la consulta rimanendo in carica 2 anni Se si eleggono quelli, i bambini di terza media, praticamente dobbiamo fare surroga ogni anno.

Quindi abbiamo preferito fermarci alla seconda media, che è un po' la ratio che c'è su tutti i baby consigli comunali.

La composizione garantisce la rappresentanza degli istituti i comprensivi del territorio comunale.

L'avevamo considerato, l'avevamo inserito la— sì, ok.

La composizione garantisce la rappresentanza dei sudditi comprensivi del territorio comunale e promossa la parità di genere nella composizione dell'organo.

Più che promossa, se mettiamo è obbligatoria, è promossa la parità di genere nella composizione dell'organo.

Ci mettiamo Un asterisco e poi lo vediamo dopo.

Che per voi va bene? No, non è la difesa sostanziale, proprio andiamo al metodo dell'elezione, perché se è promossa non è obbligatoria.

Lo segniamo e lo discutiamo dopo, nel senso quando stiamo a lettura generale.

Chi supera? Se io mi faccio due anni, io terza media, mi faccio un altro anno, all'anno decano.

Però sei già alle superiori.

Me lo sono segnato, va bene, leggiamolo tutto e poi discutiamo"

Interviene **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE**:

"i punti che c'ho io.

Allora, elegibilità.

Possono candidarsi tutti gli studenti appartenenti alle classi indicate all'articolo 5.

La candidatura Deve essere presentata secondo la modalità stabilita dal regolamento attuativo, che noi abbiamo—"

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE**:

"non abbiamo inserito

il regolamento attuativo, abbiamo fatto un articolo apposito.

Consigliere Orlando."

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE**:

"Allora, ogni candidato sottoscrive l'impegno nel rispetto del presente regolamento.

Articolo 7, corpo elettorale.

Hanno diritto di voto tutti gli studenti appartenenti alle classi individuate dall'articolo 5.

Il voto è personale, libero e segreto.

Procedimento elettorale.

Le elezioni si svolgono ogni 2 anni entro il 31 30 novembre.

La data è stabilita dal sindaco, dall'assessore competente.

Presso ciascun istituto scolastico è costituita una commissione elettorale.

Ogni scuola organizza, organizza momenti di confronto tra i candidati.

Io direi: presso ciascun istituto scolastico è costituita una commissione elettorale, è costituita dallo stesso, dallo stesso istituto."

Interviene **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE**:

"Presso queste due scuole è costituita la commissione elettorale, il NASO sostituto, e devono costituire anche il seggiololo."

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE**:

"Ora vediamo se più avanti—

Ogni scuola organizza momenti di confronto, l'abbiamo detto.

Le modalità tecniche di voto sono disciplinate da apposito regolamento attuativo.

Noi in questo caso, disciplinato dall'articolo 9 No, tecnica.

Qua è ripartizione seggi, invece qua parla di tecniche di voto.

Ora vediamo se abbiamo qualcosa."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE** che dichiara:

"Avanti.

Procedimenti elettorali e ripartizione seggi.

Allora, le elezioni del Consiglio Quadriennale si svolgono ogni 2 anni il 28 novembre.

Possono votare tutti gli alunni frequentanti le classi quarta e quinta della scuola primaria, le classi prima e seconda della scuola secondaria di primo grado degli istituti comprensivi del territorio comunale.

Ciascun istituto comprensivo presenta una sola lista elettorale composta da candidati appartenenti alle classi aventi diritto.

La lista deve garantire, ove possibile, la presenza delle classi quarta e quinta della primaria, la rappresentanza delle prime classi e seconde classi della secondaria.

L'equilibrio deve garantire l'equilibrio di genere.

Il Consiglio Comunale è composto da 24 consiglieri.

A ciascuno dei 7 istituti convenzionali sono assegnati 3 seggi garantiti per un totale di 21 consiglieri.

All'interno di ciascuno istituto risultano eletti 3 candidati che hanno ottenuto il maggior numero di preferenze.

Alla fine di presentare, alla fine di assistere assicurare la rappresentanza dei versori scolastici tra i 3 eletti di ciascun istituto deve essere presente almeno uno delle classi.

Va bene.

I restanti 3 seggi sono attribuiti ai candidati non eletti che abbiano ottenuto il maggior numero di preferenze a livello comunale, indipendentemente dall'istituto di appartenenza.

In caso di parità di voti è proclamato eletto il candidato più giovane.

Per ciascun aletto viene individuato il primo dei due aletti, il quale supplende.

Sta cosa del supplende mi convince poco."

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE**:

"Che dite? Concluso lo scrutino, la commissione elettorale proclama gli eletti.

In caso di parità prevale il candidato più giovane.

I risultati sono trasmessi al comune.

Articolo 10: elezione del sindaco junior e del presidente.

Entro il mese di dicembre il Consiglio Comunale Junior si riunisce per la seduta di insediamento.

I consiglieri eleggono il sindaco junior e il presidente del Consiglio Comunale Junior mediante scrutino segreto.

Risultano eletti i candidati che ottengono la maggioranza dei voti.

In caso di parità si procede al ballottaggio.

I secondi classificati assumono rispettivamente le funzioni di vicesindaco e vicepresidente.

Articolo 11, competenze del sindaco junior.

Il sindaco junior rappresenta ufficialmente il consiglio comunale junior, promuove l'attuazione delle iniziative approvate, cura i rapporti con l'amministrazione comunale.

Come? E a parità di voti che facciamo? Io, essendo consultato dai giovani, farei più giovani.

Che dite? No, su parità dei voti all'elezione.

Allora, in caso di parità si proclama E poi posso anche essere dello stesso anno, però è più giovane.

In termini di mesi? Mesi.

Com'è? Più giovane."

Interviene **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE**:

"Allora, sì, sì, sono d'accordo.

Il sindaco rappresenta, l'abbiamo detto, promuove l'attuazione delle iniziative approvate, cura i rapporti con l'amministrazione comunale, può proporre la nomina di di una giunta composta da un massimo di 6 consiglieri.

Nelle cerimonie ufficiali, nelle manifestazioni istituzionali, può indossare la fascia tricolore quale simbolo della funzione rappresentativa esercitata.

Anche qua può proporre la nomina di una giunta junior composta da un massimo di 6 consiglieri.

Per me la giunta junior va bene, ma dovremmo mettere, secondo me, che devono essere di istituzione Istituti diversi, di istituti diversi, perché almeno facciamo"

Prende la parola **Consigliere Comunale Marco BONFRATELLO**:

"da— sì, presidente, buongiorno colleghi.

Il fatto che la giunta poi junior possa essere composta da soltanto 6 studenti Implica il fatto che non tutti gli istituti sono rappresentati."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE** che dichiara:

"Allora, siccome gli istituti comprensivi sono 7, quindi io— esatto, sindaco più 6 baby consiglieri, assessori sono 7, quindi uno per istituto.

Quindi bisogna specificare al regolamento il fatto che l'istituto rappresentato dal sindaco junior non avrà, diciamo, un"

Prende la parola **Consigliere Comunale Marco BONFRATELLO**:

"consigliere in giunta."

Interviene quindi **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE**:

"In realtà però io vi volevo dire che secondo me gli assessori mi sembrano un orpello più che un sostituto.

Io personalmente la mia richiesta nel"

Interviene **Consigliere Comunale Marco BONFRATELLO**:

"formare questo regolamento è destinato semplicemente al consiglio e alla giunta con la più alto grado di rappresentanza da parte del sindaco junior che interagisca con giunta e consiglieri."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE** che dichiara:

"Allora, i limiti di età prevalgono quelli dell'elezione, sì, perché poi i 6 assessori baby assessori sono nominati all'interno del baby consiglio, quindi i requisiti sono quelli.

Non lo so, io sarei tentato di proporre di non inserirli, 6 assessori, fare solo il baby sindaco e il baby presidente del consiglio comunale."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Marco BONFRATELLO** che dichiara:

"Io invece, io sotto un punto di vista credo che sia invece importante poter, diciamo, ricomprimere in 6 dei consiglieri il, la formazione della giunta.

Ecco, secondo me quello che nel regolamento dovrebbe essere specificato è il fatto che all'interno del consiglio junior, composto dai 24 studenti più il sindaco, venga eletta la carica del vicesindaco junior, e fra i 24, quindi poi tolto il vicesindaco, 23 E fra i 23 rimanenti fare una votazione secondo il criterio di avere quantomeno un rappresentante per istituto all'interno della giunta, quindi che anche la giunta stessa, nel grado che possano rappresentare assessori junior, siano comunque, diciamo, dei consiglieri a formarla."

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE**:

"No, no, no, no, ma infatti sono eletti, quel regolamento dice, all'interno del consiglio, baby consiglio comunale, e quelli rimangono componenti all'interno."

Interviene **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE**:

"Sono nominati dal sindaco, ma sono all'interno, sono membri del consiglio comunale Baby, non sono esterni.

No, no, un presidente del consiglio junior, un vicesindaco junior.

Dopodiché di quelli che rimangono, il sindaco elegge, nomina.

Effettivamente qua non è specificato come nel regolamento che avevo letto io.

No, qua non è specificato, però in un regolamento che avevo letto io non all'interno.

Secondo me allarghiamo la maglia."

Prende la parola **Consigliere Comunale Pellegrino FERRANTELLI**:

"No, io lo specificherei invece.

Presidente, io sì, sì, ha scritto.

Scusa, può proporre la nomina di una giunta junior composta da un massimo di 6 consiglieri.

All'interno dei consiglieri, vale.

Allora il numero, e allora rimangono consiglieri, rimangono consiglieri.

Lo sai pure secondo me perché è importante, Maria Flavia, per il discorso più che altro di 23-24.

23-24 sarà difficile che possano tutti veramente fare attività proattiva."

Interviene quindi **Consigliere Comunale Pellegrino FERRANTELLI**:

"Posso, Presidente? Chiedo scusa, chiedo scusa, Presidente.

Io, trattandosi di Beppe Consiglio, quindi di giovane che si attraverso questa esperienza si affaccia anche alla politica, Se è possibile, ritengo un fatto puramente democratico che i delegati, gli assessori, non venissero nominati dal sindaco, ma venissero scelti tra i consiglieri stessi.

Eh no, anziché sceglierli il sindaco fare una scelta tra i consiglieri stessi.

È una cosa, diamo anche, anziché essere il sindaco che ne nomina in maniera, diciamo, autorevole, deve essere il consiglio stesso tra di loro a scegliere"

Interviene **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE**:

"In deleganza.

Però allora, io, l'idea non è male, ma secondo me è di difficile attuazione.

Invece, se noi lasciamo che gli assessori vengono scelti dal sindaco all'interno dei consiglieri, all'interno del numero dei consiglieri, possiamo mettere però il vincolo che Non possono esserci assessori, più assessori di un plesso comprensivo, ma deve essere un assessore per plesso."

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Marco BONFRATELLO**:

"Aspetta che lo vediamo.

Posso,"

Prende la parola **Consigliere Comunale Marco BONFRATELLO**:

"Presidenta? Posso, Presidente? Allora, convengo e diciamo credo che l'indirizzo che abbia dato, anche in qualità dell'esperienza che porta il collega Ferrandelli.

Però allo stesso tempo suggerirei la possibilità, oltre a tutto il metodo di elezione che è già previsto dai primi articoli del regolamento, e la suddivisione, diciamo, delle nomine degli assessori, da che siano a capo, diciamo, di un'accurata selezione, passatemi il termine, da parte del sindaco junior, presidente del consiglio junior e il vicesindaco junior.

Così diciamo che non venga imputata soltanto alla carica più alta, quindi il sindaco junior, l'elezione dei 6 assessori, e con l'obbligatorietà di eleggere un componente per istituto come, come assessore da portare in giunta e che tenga anche la carica di consigliere."

Interviene **Consigliere Comunale Pellegrino FERRANTELLI**:

"Grazie, Presidente."

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Pellegrino FERRANTELLI**:

"La mia, la mia richiesta nasce dal fatto che, a parte che diamo una parvenza del tutto democratica Siccome il sindaco viene eletto dai consiglieri, non dal popolo, per cui poi il sindaco nomina gli stessi consiglieri, poi a mio avviso devono scegliere pure gli assessori."

Interviene quindi **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE**:

"La domanda a lei che è veterano: prima della riforma del '92, quando il sindaco veniva eletto eletto dal Consiglio Comunale."

Interviene **Consigliere Comunale Pellegrino FERRANTELLI**:

"I consiglieri poi venivano nominati, eletti dal Consiglio, da così.

No, no, eletti, eletti per votazione.

Sì,"

Prende la parola **Consigliere Comunale Pellegrino FERRANTELLI**:

"cioè praticamente che succedeva? Succedevano i nominativi e si votavano poi, così come facciamo con le commissioni, la stessa cosa.

No, così come facciamo con le commissioni, si faceva anche con gli assessori.

La nomina degli assessori veniva all'interno del Consiglio Comunale, scelta dai consiglieri comunali."

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE**:

"Va bene, allora mettiamolo un attimo anche questo in stand by.

Quella che secondo me— ma qua stesso, siccome il ragazzo è il sindaco, deve essere il sindaco, viene eletto dal consiglio."

Interviene **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE**:

"Bene, allora articolo 12 competenze del presidente.

Rimaniamo l'articolo al momento abbiamo messo in standby l'articolo 6, l'articolo 7, l'articolo 8, l'articolo 11.

Articolo 12 competenze del presidente convoca il presidente del consiglio Comunale Junior garantisce il corretto svolgimento dei lavori, coordina gli interventi, assicura il rispetto dei tempi e delle regole del dibattito.

Durata del mandato: il Consiglio Comunale Junior dura in carica circa 2 anni.

Il sindaco junior, no, circa in carica 2 anni.

Il sindaco junior, il presidente del consiglio non possono essere eletti tra gli studenti frequentanti l'ultimo anno della scuola secondaria primaria di primo grado.

Qui c'è un errore secondo me, perché noi nella lezione abbiamo escluso l'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado, quindi la terza media, e qua viene riportato.

Quindi lo segno, anche perché la consigliera Sanmartano aveva Un'idea diversa sull'elezione dei ragazzi del terzo anno.

L'ho perso.

Articolo 13.

Sì."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE** che dichiara:

"Allora, articolo 14, sedute e quorum.

Articolo 13, si conclude con le cariche sostitutive a titolo gratuito.

Articolo 14, sedute e quorum.

Il Consiglio Comunale Junior si riunisce almeno 3 volte durante l'anno scolastico.

Possiamo aggiungere che si riunisce a Palazzo Settaprile? Presso l'aula consiliare di Palazzo 7 Aprile.

Le sedute sono pubbliche.

La seduta è valida con la presenza della maggioranza assoluta dei componenti.

Qualora il numero legale non venga raggiunto, la seduta è rinviata.

La seconda convocazione, in seconda convocazione, la seduta è avviata con la presenza di almeno un terzo.

Le deliberazioni sono approvate a maggioranza dei presenti.

Articolo 15: le sedute sono verbalizzate dal segretario generale o da un suo delegato.

Le proposte approvate vengono trasmesse all'amministrazione comunale.

Entro 30 giorni gli organi competenti forniscono risposta motivata indicando l'iniziativa adottata oppure le ragioni dell'eventuale mancato accoglimento.

Surroga, dimissione e decadenza.

In caso di dimissione o trasferimento per dei requisiti, il consigliere decade dalla carica.

Subentra e proroga una nuova eletta appartenente alla medesima lista graduatoria.

Decade altresì il consigliere che risulti assente ingiustificato per 3 sedute consecutive.

Risorse finanziarie: il comune può provvedere annualmente uno stanziamento dedicato alle attività del Consiglio Comunale Junior.

Le risorse sono destinate esclusivamente ai progetti educativi, culturali, ambientali, sportivi e sociali approvati dal Consiglio Comunale Junior e condivisi con l'amministrazione comunale.

Ambiti di intervento: il Consiglio Comunale può formulare proposte seguenti materie: politiche scolastiche, educazione civica e legalità, ambiente e sostenibilità, raccolta differenziata, tutela del mare, sport, cultura, inclusione sociale, pari opportunità, sicurezza stradale, cittadinanza digitale, tutela degli animali, volontariato, valorizzazione patrimonio storico-artistico archeologico, tempo libero e attività creativa.

Articolo 19: almeno una volta durante il mandato è convocata l'assemblea dei ragazzi, aperta a tutti gli studenti degli istituti scolastici.

Almeno una volta l'anno, durante il mandato, è convocata durante il mandato.

Per la verità c'è scritto Un'assemblea, no, è durante il mandato, quindi una volta, almeno una volta, se durante almeno una volta l'anno è convocata l'assemblea.

L'assemblea raccoglie proposte, suggerimenti, osservazioni sulla vita della comunità scolastica cittadine.

Le proposte emesse sono trasmesse al Consiglio Comunale Junior per la relativa votazione.

Relazione annuale: entro il mese di maggio di ogni anno il Consiglio Comunale Junior presenta una relazione sull'attività svolta.

La relazione deve essere sottoposta al sindaco, al presidente comunale, al Consiglio Comunale.

Modifiche del regolamento: il Consiglio Comunale Junior può proporre modifiche e indicazioni al piano dei regolamenti.

Le modifiche diventano efficaci solo dopo l'approvazione del Consiglio Comunale.

Allora."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE** che dichiara:

"Allora."

Alle ore 11:41, lascia la seduta **Consigliere Comunale Leonardo PUGLIESE**.

Sul punto, prende la parola **Segretario Commissione** che dichiara:

"Il consigliere pugliese esce alle ore 11:41."

Interviene quindi **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE**:

"Allora, noi abbiamo segnato modifiche all'articolo 5, 6, 7, 8.

11, 13, 14 e 19.

Manca la costituzione del seggio, che il segretario nella consulta del, delle culture ha chiesto di specificarla in maniera

dettagliata.

Di non lasciare libera interpretazione su queste cose.

Quindi noi dobbiamo aggiungere nel procedimento elettorale, nel procedimento elettorale dobbiamo specificare la costruzione del seggio."

Interviene **Consigliere Comunale Leonardo ORLANDO**:

"Mi libera, presidente.

E allora, letto tutto il regolamento e valutate tutte le modifiche che dobbiamo apporre, io ho la bozza nel mio PC.

Dobbiamo aggiungere anche il punto per quanto riguarda la costituzione del seggio, in virtù anche del confronto che c'è stato con il segretario generale per quanto riguarda il regolamento delle culture.

Perciò potremmo prendere spunto da quell'articolo modificato all'interno del regolamento delle culture e trasferirlo in questo regolamento.

Fatto questo, possiamo adoperarci per fare la stessa procedura.

Stampiamo una bozza e la portiamo, la consegniamo a breve mani al segretario generale.

Con questo ci viene molto più facile perché andremo a sostituire il precedente regolamento, perciò potremmo fare una nota poi sottoscritta dai 5 consiglieri comunali dove diremo che sarà abrogato il precedente regolamento e già al prossimo Consiglio Comunale, una volta definiti tutti gli aspetti normativi con il Segretario Generale, possiamo procedere anche all'adozione di questo nuovo regolamento."

Prende la parola **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE**:

"Grazie consigliere.

Allora, la procedura del seggio, dell'ausilio del seggio, considerato che potrebbe avere un costo, io ritengo, per, al fine di evitare questo costo, di farlo organizzare direttamente agli istituti comprensivi.

Quindi la nomina del presidente, segretario e coordinatore, naturalmente le elezioni si faranno in orario curriculare e lo sfoglio può anche avvenire l'indomani, non è, non è un problema."

Interviene quindi **Consigliere Comunale Leonardo ORLANDO**:

"E questo è, io direi, una volta in consiglio, presidente, scusami se ti interrompo, abbiamo avuto alcune classi del Pascoli, dove alcune maestre hanno fatto una sorta di votazione all'interno del proprio istituto.

E sono venuti qui e volevano spiegato quali erano le procedure, le cariche, il sistema di voto, le mozioni e quant'altro.

Dico, già alcuni bambini erano appassionati su questa parte politica, chiamiamola.

Dico, perciò secondo me Sì, si può fare anche, potremmo sgravare le casse comunali per quanto riguarda l'istituzione di seggi direttamente ai dirigenti scolastici, lo fanno loro al proprio interno con i loro segretari.

Anzi, sarà un modo in più per rendere partecipi tutti i ragazzini facendo i bigliettini, quello che c'è, le santuzze chiamiamole, tra di loro si possono divertire, può essere anzi un modo per interagire tra di loro.

Proporrei anche di metterlo bello chiaro chiaro che il sistema di quotazione e di sfoglio sarà in capo e responsabile sono i dirigenti scolastici."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE** che dichiara:

"Va bene, abbozzeremo, abbozzeremo, non penso perché, per La consulta, allora questo è lunedì 5 ottobre.

Allora per evitare un po' l'inghippo che ha avuto il precedente regolamento facciamo tutte le modifiche, invitiamo il segretario in commissione così se il segretario vuole modificato qualcosa lo modifichiamo direttamente in commissione e poi gli giriamo la bozza definitiva."

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE**:

"Va bene, bene.

Allora, colleghi consiglieri, vi prego, vi prego, scusate.

Vi prego, per la— colleghe consigliere, vi prego, mercoledì, prego mercoledì tutti i colleghi alla massima puntualità, ad essere presenti.

Se ci sono deleghe, di comunicarle per favore Il giorno prima non sarebbe male perché la verbalizzazione dobbiamo farla in loco, quindi bisogna— per favore, se ci sono— esatto, quindi alle 9 ci vediamo al campo di Stasatte, al cambio, il campo di Stasatte, se ci dovessero Esatto.

Se ci dovessero essere, se ci dovessero essere problemi di sorta, sarà mia premura comunicarvelo nel gruppo."

Alle ore 11:49, lascia la seduta **Consigliere Comunale Pellegrino FERRANTELLI**.

Alle ore 11:49, lascia la seduta **Consigliere Comunale Maria Linda LICARI**.

Interviene **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE**:

"Allora, alle ore 11:49 chiudiamo la commissione."

La seduta termina alle 11:50.